

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 marzo 2013, n. 25

D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 - D.P.R. 16.12.1992, n. 495 - L.R. 21.11.1996, n. 86. Classificazione a strada comunale del tratto di Strada Provinciale n. 46 Tronco Rossana-Venasca vecchia SP sottesa da variante per km 2,410, in Comune di Venasca (CN).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Codice Civile art. 822 “Demanio pubblico” e art. 824 “Beni delle province e dei comuni soggetti al regime di beni demaniali”.

Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo Codice della strada” art 2.

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” artt. 2, 3, 4.

Vista la L.R. 21 novembre 1996 n. 86 “Norme per la Classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico. Delega alle Province e ai Comuni” art. 2 comma 4.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 193 del 13 settembre 2011 di dismissione al Comune di Venasca del tratto di Strada Provinciale n. 46 Tronco Rossana-Venasca vecchia SP sottesa da variante dalla progressiva km 7+840 alla progressiva km 10+250 della lunghezza di km 2,410, e di richiesta alla Regione Piemonte di provvedere direttamente, in base all’art. 2 comma 4 della L.R. 86/1996, alla classificazione della strada con le modalità e nei tempi previsti, non essendoci un accordo di intesa tra i due Enti.

Vista la nota Prot. n. 0050350 del 21 maggio 2012 con la quale il Presidente della Provincia di Cuneo ha chiesto l’attivazione della procedura prevista dall’art. 2 comma 4 della L.R. 21 novembre 1996 n. 86 per la classificazione del tratto di Strada Provinciale n. 46 Tronco Rossana-Venasca vecchia SP sottesa da variante in Comune di Venasca.

Vista la nota prot. 0013494/SB0100/1.45 del 18 ottobre 2012 con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha dato avvio alla procedura di cui all’art. 2 comma 4 della legge regionale 21 novembre 1996, n. 86, assegnando il termine di sessanta giorni per l’adozione del provvedimento di classificazione del tratto di strada previa intesa tra gli Enti delegati.

Preso atto che entro il 23 dicembre 2012, decorsi i sessanta giorni utili assegnati per addivenire alle intese ai sensi dell’art. 2 comma 4 della L.R. 86/1996, non sono pervenute da parte degli Enti interessati notizie in merito ad eventuali accordi intrapresi tra le parti.

Visti gli esiti del sopralluogo tenutosi in data 30 gennaio 2013 e visti, altresì, gli esiti dell’istruttoria tecnico amministrativa a seguito della quale si è constatato che il tratto di strada in oggetto, essendo sotteso da variante e non avendo più le caratteristiche per essere considerato di competenza provinciale, deve essere classificato comunale ai sensi dell’art. 4 comma 3 del Regolamento D.P.R. 495/1992.

Considerato che la dismissione di una strada deve avvenire per l’intera arteria e non solo per parte di essa e considerato altresì che il procedimento amministrativo per la classificazione del tratto di SP 46 ricadente nel territorio del confinante Comune di Rossana è stato sospeso in attesa di rettifica del provvedimento della Giunta Provinciale indicante le corrette progressive chilometriche riscontrate in sede di sopralluogo congiunto.

Rilevato che per le motivazioni esposte nel punto precedente si è provveduto alla sospensione del procedimento in capo al Comune di Venasca con nota prot. n. 992 del 19 febbraio 2013, nei termini previsti dall’art. 2 comma 7 della L. 241/1990.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 38 del 12 marzo 2013 con la quale si è provveduto alla parziale rettifica del provvedimento G.P. n. 197 del 13 settembre 2011, con la quale è stato correttamente individuato il tratto stradale da dismettere nel Comune di Rossana della SP 46.

Valutato che il provvedimento richiesto consente di poter provvedere alla classificazione dell’intero tratto della SP 46 sia nel territorio del Comune di Rossana sia in quello del Comune di Venasca.

Ritenuto di provvedere alla declassificazione da provinciale a comunale del tratto di Strada Provinciale n. 46 Tronco Rossana-Venasca vecchia SP sottesa da variante dalla progressiva km 7+840 alla progressiva km 10+250 e delle relative pertinenze, della lunghezza di km 2,410 in Comune di Venasca.

Atteso che entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto di classificazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e il Comune di Venasca devono provvedere secondo l'art. 4 commi 4 e 5 del citato Regolamento D.P.R. 495/1992 a redigere apposito verbale di passaggio di proprietà.

Dato atto che la nuova classificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 86/1996.

Il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del comma 4 dell'art. 2 della legge regionale 21 novembre 1996 n. 86,

decreta

di classificare comunale e inserire nell'elenco delle strade comunali del Comune di Venasca il tratto di Strada Provinciale n. 46 Tronco Rossana-Venasca: vecchia SP sottesa da variante dalla progressiva km 7+840 alla progressiva km 10+250 e delle relative pertinenze, per un'estesa di km 2,410 in Comune di Venasca;

di trasmettere ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento del Codice della Strada D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice della Strada.

di dare atto che entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto di classificazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e il Comune di Venasca devono provvedere secondo l'art. 4 commi 4 e 5 del Regolamento D.P.R. 495/1992 a redigere apposito verbale di passaggio di proprietà;

di dare atto che la nuova classificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 86/1996.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Roberto Cota